

Siped
Società Italiana di Ped
fondata n

Ricerca e progettazione pedagogica per contrastare povertà educative e dispersione scolastica. A 100 anni dalla nascita di Alberto Manzi

a cura di

*Leonardo Acone, Nadia Carlomagno, Enricomaria Corbi
Antonia Cunti, Maria D'Ambrosio, Maria Luisa Iavarone
Francesca Marone, Margherita Musello, Pascal Perillo
Flavia Santoianni, Fabrizio Manuel Sirignano, Maura Striano
Maria Rosaria Strollo, Domenico Tafuri, Pierluigi Malavasi*

Junior and Coopted Conference




Pensa
MULTIMEDIA

Società Italiana di Pedagogia

collana diretta da

Pierluigi Malavasi

17

La Collana “Società Italiana di Pedagogia” nasce come strumento scientifico editoriale della SIPED. Conterrà Atti di Convegno Nazionali e Internazionali, raccolte di scritture di Summer School e di Seminari, come pure testi prodotti da Gruppi di Lavoro e di ricerca della SIPED.

Comitato scientifico della collana

Rita Casale | Bergische Universität Wuppertal
Liliana Dozza | Libera Università di Bolzano
Giuseppe Elia | Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"
Felix Etzeberria | Universidad del País Vasco
Hans-Heino Ewers | Goethe Universität, Frankfurt Am Main
Massimiliano Fiorucci | Università degli Studi Roma Tre
Vanna Iori | Università Cattolica del Sacro Cuore
Pierluigi Malavasi | Università Cattolica del Sacro Cuore
José González Monteagudo | Universidad de Sevilla
Loredana Perla | Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"
Simonetta Polenghi | Università Cattolica del Sacro Cuore
Rosabel Roig Vila | Universidad de Alicante
Myriam Southwell | Universidad Nacional de La Plata
Maria Tomarchio | Università degli Studi di Catania
Giuseppe Zago | Università degli Studi di Padova

Comitato di Redazione

Giuseppe Annacontini | Università degli Studi di Foggia
Carla Callegari | Università degli Studi di Padova
Giovanna Del Gobbo | Università degli Studi di Firenze
Claudio Melacarne | Università degli Studi di Siena
Alessandro Vaccarelli | Università degli Studi dell'Aquila
Francesco Magni | Università degli Studi di Bergamo
Andrea Mangiatordi | Università degli Studi di Milano-Bicocca
Matteo Morandi | Università degli Studi di Pavia
Alessandra Rosa | Alma Mater Studiorum Università di Bologna
Iolanda Zollo | Università degli Studi di Salerno

Comitato Editoriale del volume relativo alla Senior Conference

Ferdinando Ivano Ambra | Università degli Studi di Napoli "Parthenope"
Fabrizio Chello | Università degli Studi Suor Orsola Benincasa Napoli
Alessandro Ciasullo | Università degli Studi di Napoli "Federico II"
Francesca Marone | Università degli Studi di Napoli "Federico II"
Marika Aracri | Università degli Studi Suor Orsola Benincasa Napoli
Luigi Aruta | Università degli Studi di Napoli "Parthenope"
Gabriele Borghese | Università degli Studi Suor Orsola Benincasa Napoli
Francesca Buccini | Università degli Studi di Napoli "Federico II"
Santolo Ciccarelli | Università degli Studi di Napoli "Parthenope"
Salvatore Compagnone | Università degli Studi di Napoli "Parthenope"
Ilaria Curci | Università degli Studi di Napoli "Federico II"
Lucia Dinacci | Università degli Studi di Napoli "Parthenope"
Sara Gemma | Università degli Studi di Napoli "Parthenope"
Federica Liberti | Università degli Studi di Napoli "Parthenope"
Anna Mancinelli | Università degli Studi Suor Orsola Benincasa Napoli
Maria Navarra | Università degli Studi di Napoli "Federico II"
Federica Paolozzi | Università degli Studi Suor Orsola Benincasa Napoli
Marta Pirro | Università degli Studi di Napoli "Federico II"
Emanuela Ricciardi | Università degli Studi Suor Orsola Benincasa Napoli
Maria Romano | Università degli Studi Suor Orsola Benincasa Napoli
Francesco Salemme | Università degli Studi di Napoli "Parthenope"
Annamaria Spina | Università degli Studi di Napoli "Federico II"
Melania Talotti | Università degli Studi Suor Orsola Benincasa Napoli
Irene Tedesco | Università degli Studi di Napoli "Federico II"
Katiuscia Vitagliano | Università degli Studi Suor Orsola Benincasa Napoli
Serena Zizza | Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

Ricerca e progettazione pedagogica
per contrastare povertà educative
e dispersione scolastica.
A 100 anni dalla nascita di Alberto Manzi

a cura di

*Leonardo Acone, Nadia Carlomagno, Enricomaria Corbi
Antonia Cunti, Maria D'Ambrosio, Maria Luisa Iavarone
Francesca Marone, Margherita Musello, Pascal Perillo
Flavia Santoianni, Fabrizio Manuel Sirignano, Maura Striano
Maria Rosaria Strollo, Domenico Tafuri, Pierluigi Malavasi*

Junior and Coopted Conference





L'opera, comprese tutte le sue parti, è tutelata dalla legge sul diritto d'autore ed è pubblicata in versione digitale con licenza Creative Commons Attribuzione-Non Commerciale-Non opere derivate 4.0 Internazionale (CC-BY-NC-ND 4.0).

L'Utente, nel momento in cui effettua il download dell'opera, accetta tutte le condizioni della licenza d'uso dell'opera previste e comunicate sul sito <https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/deed.it>

ISBN volume 979-12-5568-324-7

ISSN collana 2611-1322

PUBBLICATO NEL MESE DI GIUGNO 2025

2025 © by Pensa MultiMedia®

73100 Lecce • Via Arturo Maria Caprioli, 8 • Tel. 0832.230435

www.pensamultimedia.it

Indice

Junior 1

Povert  educative, professionalit  e progettazione pedagogica:
prospettive di storia dell'educazione, pedagogia generale e sociale, didattica
generale e pedagogia speciale, pedagogia sperimentale tra scuole, famiglie,
lavoro e comunit 

Sottogruppo 1

Relazioni introduttive

- 18 **Francesco Lo Presti**
Formare all'inclusione per il fronteggiamento delle povert  educative
- 25 **Giuseppe C. Pillera**
Le professioni pedagogiche davanti alle sfide delle povert  educative: pluralit  e integrazione come euristiche per la ricerca, le politiche, la progettazione e l'intervento
- 33 **Livia Romano**
Tra povert  educativa e dispersione scolastica: pratiche di comunit  nell'Italia del secondo dopoguerra
- Interventi*
- 40 **Rita Baldi**
L'istruzione rurale come risorsa nella scuola italiana del Novecento: le maestre Emma D'Ambra e Maria Maltoni
- 45 **Angelica Disalvo**
Povert  educativa e bisogno di futuri. Coltivare l'idea di futuro a scuola per contrastare il disagio
- 51 **Stella Rita Emmanuele**
Contrastare la povert  educativa e la dispersione scolastica: il progetto "Base Camp. Presidi educativi territoriali"
- 56 **Roberta Izzo, Renzo Stio**
La povert  educativa: dal senso di colpa alla responsabilit 

- 61 **Angelica Padalino**
Il ruolo del docente nel contrasto alla dispersione scolastica e alla devianza minorile
- 66 **Gabriella Pagnotta**
Per una storia della professionalità educativa. La formazione iniziale di Giancarlo Cerini
- 71 **Maria Federica Paolozzi**
La “forza” educativa del pensiero: prospettive di pedagogia critica per l’analisi delle povertà educative
- 77 **Annalisa Pasini**
Senza dimora: complessità euristica e orizzonti pedagogici

Sottogruppo 2

Interventi

- 84 **Miriam Bassi**
Promuovere l’emancipazione attraverso l’educazione al possibile: per una pedagogia del cambiamento
- 89 **Flavio Brescianini**
Possibili implicazioni educative della segregazione scolastica nell’Istruzione e Formazione Professionale
- 94 **Guido Cavalli**
Povertà educative e pedagogia della città
- 98 **Sara Damiola**
Crescere è un verbo al plurale: il ruolo delle comunità locali nel contrasto alla povertà educativa
- 104 **Lucia Dinacci, Federica Liberti**
Stare bene a scuola: una ricerca esplorativa in alcune realtà scolastiche del territorio napoletano
- 109 **Gaetana Katia Fiandaca**
Narrarsi per rileggere la propria esperienza di tirocinio a scuola. La metodologia narrativa per la riflessione sulle competenze professionali dei futuri maestri
- 114 **Chiara Martinelli**
Sotto altra luce. L’inchiesta sulla Miseria e la sua importanza per le politiche a favore delle povertà educative
- 119 **Rachele Mazzara**
Povertà educative. Il Paradigma ecológico quale modello di rappresentazione sistemica

- 125 **Valerio Palmieri**
Il team di comunità: progettazione partecipata e pratiche di intervento per formare all'occupabilità. Riflessione storico-educativa sul caso del Subappennino Dauno
- 130 **Lucia Vigutto**
The Common Sense Book of Baby and Child Care e Pierre The Pelican: il sostegno educativo alle famiglie nel secondo dopoguerra
- 135 **Donatella Visceglia**
La pratica riflessiva e le metodologie performative. Una proposta per la formazione dei docenti di sostegno

Sottogruppo 3

Interventi

- 143 **Claudia Banchetti**
Pedagogia di comunità: il caso del progetto "Seconda stella destra: mentori per la resilienza"
- 147 **Martina Bona**
Dispersione scolastica. Alcune sfide educative e progettuali
- 151 **Aurora Bulgarelli**
Percorsi educativi linguistici e inclusione dei migranti adulti analfabeti
- 156 **Salvatore Compagnone, Serena Zizza**
Sport e povertà educativa. Il corpo come opportunità di trasformazione
- 162 **Christian Distefano**
Professionalità pedagogica e povertà educativa: esperienze di ricerca all'interno dell'Unione dei Comuni della Val di Bisenzio
- 167 **Francesca Franceschelli**
Povertà educativa e vulnerabilità degli anziani: un inedito ruolo dell'orientamento per un approccio capacitante della terza età
- 172 **Francesca Gabrielli**
Affrontare la povertà educativa: il ruolo dell'orientamento nella promozione della mobilità sociale ascendente per i minori con background migratorio
- 179 **Sara Gemma, Mjriam Carla Palazzo**
¿Que te pa? Verso una pedagogia cooperativa e sostenibile. Il progetto 'Scholas Napoli città educativa'
- 185 **Giovanni Papagni**
Pedagogia e pedagogisti per comunità scolastiche

Panel Junior 2

Differenze e diversità educative: uno sguardo dentro e fuori la scuola,
tra antiche e nuove sfide

Sottogruppo 1

Relazioni introduttive

191 Martina Ercolano

Fuori la scuola. L'arte per contrastare la povertà educativa alla luce della lezione del maestro Alberto Manzi

199 Ilaria Folci

So-stare nelle differenze a scuola. Il contributo della Differenziazione didattica nel contrasto alle povertà educative

205 Alessandra Priore

Le qualità e le sfide della scuola. Dalla professionalità docente alle alleanze educative

Interventi

211 Gianluca Barone

Intelligenze diverse a confronto: approcci innovativi contro la dispersione scolastica

215 Giuditta Giuliano

“Costruire futuro con le STEM”. Un'esperienza di orientamento PNRR per ridurre il gap di genere nella transizione scuola-università

221 Marco Iori

Nuove sfide per la scuola dell'infanzia. Le prospettive teoriche e i primi risultati di una ricerca qualitativa sulla relazione tra educazione ed etica

226 Alessandra Mussi

I doposcuola alla sfida dell'intercultura. Esperienze dal campo

231 Antonio Pio Ruggiero

Pedagogia vs economia: quali futuri possibili nei processi educativi e formativi?

236 Melania Talotti

Le storie di vita come strumenti per ridefinire pratiche di orientamento in contesti di povertà educativa familiare

Sottogruppo 2

Relazioni introduttive

245 Paola Dal Toso

Alberto Manzi: l'impegno a favore dell'alfabetizzazione in America Latina

- 252 **Salvatore Patera**
Dalla povertà educativa alla povertà educante. Dalla comunità educante all'educabilità della comunità

Interventi

- 258 **Aleandra Abbate, Fabiola Scognamiglio**
Una scuola innovativa e inclusiva. L'intelligenza artificiale per potenziare le competenze socio-emotive e contrastare la povertà educativa
- 264 **Antonella Arioli**
La sfida del significato a scuola: valorizzare le differenze promuovendo la ricerca di senso
- 269 **Valeria Cotza**
Misure di contrasto alla dispersione scolastica e scuole della seconda opportunità. Il caso della Lombardia
- 275 **Anna Mancinelli**
Una scuola di sistema: progettare e co-costruire spazi trasformativi
- 280 **Ilana Morelli**
Da Montessori a Manzi. Differenze e diversità come valori necessari per la più antica e attuale sfida educativa: la costruzione della pace in un nuovo umanesimo digitale
- 286 **Ilaria Scolaro**
L'insegnante inclusivo tra Disability Studies e Disability Critical Race Studies

Panel Junior 3

Povertà educativa, *NEET* e divario digitale: nuovi territori pedagogici per l'apprendimento e la partecipazione

Relazione introduttiva

- 291 **Alessandro Ciasullo**
Competenze Digitali, l'impegno di Europa e Italia per ridurre il divario

Interventi

- 302 **Veronica Berni, Francesca Rota**
Pratiche digitali condivise per creare una cultura partecipata della sostenibilità
- 308 **Francesca Buccini**
Educare la fragilità con gli ambienti STEAM
- 314 **Ilaria Curci**
Pratiche divergenti per co-costruire cultura, tra materialità e immaterialità

- 320 **Teresa Di Spiridione**
Superare la povertà educativa digitale a scuola attraverso il debate
- 326 **Ylenia Falzone, Dorotea Rita Di Carlo**
Oltre il NEET: l'uso dell'IA come supporto dell'apprendimento
- 331 **Letizia Ferri**
Le tecniche di gestione dell'aula: un sapere implicito da esplicitare?
- 338 **Amalia Marciano**
Infanzie di periferia: lettura, libri e povertà educative

Panel Junior 4

La ricerca pedagogica e le pratiche emancipative per costruire nuove alleanze e promuovere il contrasto alla dispersione scolastica

Sottogruppo 1

Relazione introduttiva

- 344 **Maria D'Ambrosio**
Matrice pedagogica del fare ricerca tra corpo e spazio
- 352 **Mariarosaria De Simone**
Ripensare l'employability: verso un concetto di occupabilità sostenibile e consapevole

Interventi

- 361 **Martina Albanese**
Didattica Orientativa e il Metodo ADVP: una Revisione Concettuale e Applicativa
- 367 **Giulia Biagi**
Saperi tradizionali e pratiche emancipative: nuove alleanze per contrastare i rischi di povertà educativa
- 372 **Francesca Boscaini**
Ricomincio da Tre: il progetto patavino di scuola della seconda opportunità a contrasto della dispersione scolastica
- 377 **Davide Richard Bramley**
Il ruolo dell'alternanza formativa a contrasto della dispersione scolastica in Italia
- 382 **Davide Ciofi**
Promuovere l'inclusività e il benessere nella scuola: uno studio di caso
- 387 **Deborah Gragnaniello**
Uno studio di caso sulla dispersione scolastica in Campania: le voci degli attori coinvolti

- 394 **Antonella Leone, Benedetta Miro**
Service Learning: Opera Lirica e Realtà Aumentata per l'inclusione sociale e culturale
- 401 **Patrizia Palmieri**
"L'educatore ponte" per l'alleanza scuola-famiglia come sostegno di contrasto alla dispersione scolastica
- 407 **Genoveffo Pirozzi**
Capability approach nella formazione degli insegnanti e contrasto alla dispersione scolastica. Note a margine di una ricerca-azione tra gli insegnanti delle scuole secondarie di II grado della provincia di Napoli

- 412 **Angela Rinaldi**
La valutazione descrittiva degli apprendimenti come prevenzione alla dispersione scolastica

Sottogruppo 2

Relazioni introduttive

- 418 **Cosimo Costa**
Nel labirinto della dispersione. Verso una socializzazione che emancipa
- 425 **Francesca Marone**
Alfabetizzazione mediatica e giornalismo: una sfida per la scuola

Interventi

- 436 **Arianna Beri**
Svelare la complessità della dispersione scolastica: un'analisi degli indicatori utilizzati a livello globale e locale
- 445 **Eleonora Betti**
Pratiche emancipative: un approccio musicale olistico per l'accoglienza, l'apprendimento dell'italiano L2 e l'inclusione
- 452 **Erica Biagini, Laura Landi**
Uno strumento per sostenere la creazione di un ecosistema socio-educativo tra piccole scuole e territorio
- 459 **Roberta Bonelli**
L'impatto dell'accompagnamento all'esperienza universitaria: uno studio pre-post insieme ai partecipanti al Tutorato Formativo dell'Università di Padova
- 467 **Flavia Capodanno, Alessio Di Paolo**
Melodie di opportunità: un'indagine esplorativa sulla possibile interconnessione tra Appreciative Inquiry, musica e Intelligenza Artificiale per una progettazione inclusiva

- 474 **Chiara Carletti**
La lettura ad alta voce come pratica emancipativa in età adolescenziale: la formazione di un pensiero complesso per il contrasto alla dispersione scolastica
- 480 **Giorgia Rita De Franches, Vanessa Pitrella**
Affrontare la Dispersione Scolastica: Gamification nella Didattica secondo i Futuri Insegnanti
- 490 **Elisabetta Fiorello**
Una *scoping review* sulla didattica orientativa e le scuole professionali
- 496 **Amedeo Giani**
L'approccio della sportification e le attuali sfide educative: una proposta a sostegno di una partecipazione sociale democratica
- 502 **Ilaria Paolicelli**
Alleanze tra generazioni: opportunità di contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica
- 507 **Francesca Peresson**
La pedagogia interculturale di fronte agli studenti provenienti da contesti migratori che scelgono un percorso universitario
- 512 **Pia Sacco**
Buone pratiche per il successo formativo. Il progetto: PROmozione del Successo Accademico in studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (PRO-SA DSA)
- 519 **Roberta Scarano**
Progettare e valutare con le tecnologie: tra innovazione e contrasto alla dispersione scolastica

Panel Cooptati 1

Le varie forme della povertà educativa: prospettive di ricerca e azione di storia dell'educazione, di pedagogia generale e sociale, di didattica generale e pedagogia speciale, di pedagogia sperimentale per le professionalità pedagogiche, educative, formative

Relazioni introduttive

- 527 **Sara Bornatici**
Università e dispersione. Lineamenti di una povertà educativa
- 534 **Fabrizio Chello**
Ripensare la 'povertà educativa' a partire dalla 'pedagogia sommersa' di Anna Lorenzetto

- 541 **Moirà Sannipoli**
Adottare le povertà con senso: progettualità sostenibili
- Interventi*
- 548 **Claudia Alborghetti**
Alberto Manzi traduttore di classici per ragazzi presso l'editrice La Scuola: la sfida della lettura per superare le povertà educative
- 554 **Renata Bressanelli**
«La scuola del popolo non distingue ricco da povero, educando entrambi per la libertà, per l'indipendenza e l'eguaglianza»: l'opera di Pietro Pasquali e delle sorelle Agazzi a favore dell'infanzia
- 559 **Rosaria Capobianco**
Per contrastare la dispersione scolastica implicita nella scuola secondaria di secondo grado: il progetto "Conoscenza come base per la libertà"
- 565 **Giorgia Coppola**
Povertà educativa digitale degli insegnanti tra burnout e learnification
- 569 **Maria Francesca D'Amante**
Interstizi pedagogici. L'educativo invisibile tra maleducazione e diseducazione
- 575 **Simona Finetti**
Il film-making scolastico in Italia (1961-1976) come strumento emancipativo
- 581 **Cristina Gumirato**
"Il bambino della Königsbrücker Stra e": Erich Kästner e il potere salvifico della lettura
- 586 **Rosa Piazza**
L'evento educativo della "lezione dialogata" nei libri di lettura di Emma Perodi
- 592 **Francesco Pizzolorusso**
La povertà educativa in un mondo iperconnesso: spunti di riflessione e proposte di intervento per affrontare la sfida della digital educational poverty
- 598 **Luca Silvestri**
Prospettive di ricerca contro la povertà educativa a Roma est tra passato e presente: la memoria educativa dall'Agro romano alla periferia urbana
- 603 **Maddalena Sottocorno**
Povertà educativa e accessibilità della conoscenza. Prospettive di riflessione e di intervento

Panel Cooptati 2

La ricerca pedagogica come progettazione e riscatto lungo tutto l'arco della vita

Relazione introduttiva

610 Cristiana Simonetti

La ricerca pedagogica e la ricerca-azione come progettazione educativa per la vita

616 Monja Taraschi

Percorrere il cerchio: da eros a eros, attraverso scenari alternativi e cammini possibili

Interventi

623 Marianna Capo

Spunti per una pedagogia del riconoscimento. La costruzione dell'identità narrativa tra medesimezza ed ipseità: i risultati del Progetto OPENN

629 Teresa Giovanazzi

Investire nell'educazione per contrastare la povertà educativa. Tra discorso pedagogico ed economia

634 Domenico Leva

Prospettive pedagogiche: il ruolo dell'Outdoor Education nel contrasto alla dispersione scolastica

639 Cristian Righettini

Tra comunità educante e patrimonio culturale. Una riflessione emblematica nell'alveo della pedagogia sociale

644 Maria Romano

(Ri)trovare le parole: la poesia dorsale come strumento di formazione e riflessione

650 Claudia Salvi

Imprese for benefit per contrastare le dispersioni

655 Angela Spinelli

La formazione nel volontariato come fattore di crescita individuale e di inclusione sociale

660 Elisa Zane

Povertà educativa e studenti universitari *silenti*. Una questione emblematica per la pedagogia sociale

Panel Cooptati 3
Tra povertà e disuguaglianze: la ricerca pedagogica per l'equità,
la democrazia e la pace

Relazioni introduttive

666 Stefano Oliverio

Un problema di (pre)posizione: ricerca pedagogica e questioni sociali

673 Federica Valbusa

Riflessioni sulla ricerca pedagogica: radicamento nel reale e intenzione trasformativa

Interventi

680 Federica Bragaglio

Riscoprirsi comunità per la cura della casa comune. Tra comunità energetiche rinnovabili e formazione

686 Stefano Mazza

Marginalità e pensiero globale: per una metamorfosi egualitaria ed inclusiva

692 Serena Mazzoli

Povertà educative invisibili: il fenomeno dell'inattività maschile adulta. Alcune linee interpretative di pedagogia sociale

697 Valentina Meneghel

Trame relazionali per un continuum formativo tra scuola e territorio. Verso la prevenzione delle povertà educative

704 Valentina Pagliai

Siamo il cambiamento che vogliamo vedere nel mondo. Partecipare per promuovere l'uguaglianza

709 Pierpaolo Rossato

Leaving no one behind. Scuole, Università e Comunità: ambienti di equità, democrazia e pace

714 Giampaolo Sabino

Il *Sistema integrato 0-6* per contrastare povertà educative e dispersione scolastica: un modello per nuovi gradi di innovazione in Valle d'Aosta

721 Alessia Tabacchi

Povertà educativa e esperienze sfavorevoli precoci. Proposte educative per i bambini e le bambine che vivono fuori dalla famiglia di origine

Panel Cooptati 4
Intercultura, inclusione e diritti. Prospettive di ricerca pedagogica

Relazione introduttiva

728 **Valeria Rossini**

Le *variazioni* dell'inclusione nella ricerca pedagogica

Interventi

734 **Daniela Cima**

Una società culturale e l'umano

738 **Sara Scioli**

Tra scienza e povertà. Prospettive di ricerca pedagogica

743 **Luisa Zinant**

Dispersione scolastica, equità, inclusione. Alcune possibili riflessioni per l'ambito pedagogico interculturale

749 **Gaetana Tiziana Iannone**

In Nigeria non c'è tempo, nè "posto" per andare a scuola. Una ricerca sulle sopravvissute nel SAI

Panel Junior 1 – Sottogruppo 3
Povert  educative, professionalit  e progettazione pedagogica:
prospettive di storia dell'educazione, pedagogia generale
e sociale, didattica generale e pedagogia speciale, pedagogia
sperimentale tra scuole, famiglie, lavoro e comunit 

Interventi

Claudia Banchetti
Martina Bona
Aurora Bulgarelli
Salvatore Compagnone, Serenza Zizza
Christian Distefano
Francesca Franceschelli
Francesca Gabrielli
Sara Gemma, Mjriam Carla Palazzo
Giovanni Papagni

Pedagogia di comunità: il caso del progetto “Seconda stella destra: mentori per la resilienza”

Claudia Banchetti

*Dottoranda di ricerca – Università degli Studi di Siena
claudia.banchetti@student.unisi.it*

1. Introduzione

L'Università di Siena è stata partner del progetto “Seconda stella destra: mentori per la resilienza” realizzato nel biennio 2019-2021. Il progetto mirava alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica e della povertà educativa. Si prevedevano attività che includevano il sostegno diretto, il coinvolgimento, l'allargamento della comunità educante e la costruzione della comunità di apprendimento in due quartieri cittadini. La finalità è stata duplice: da un lato offrire sostegno diretto a studenti e famiglie più vulnerabili, dall'altro coinvolgere la comunità in un percorso di apprendimento. Attraverso una ricerca qualitativa di tipo collaborativo sono state promosse azioni di supporto allo sviluppo di competenze riflessive e critiche nei membri della comunità. Caratterizzandosi come ricerca collaborativa, a seguito di un'analisi di sfondo, sono stati organizzati incontri, informali e non, con la comunità volti a socializzare, co-progettare le azioni e gli strumenti di indagine. Ricercatori e comunità, lavorando in sinergia, hanno co-costruito il processo del progetto. Nello specifico: a) co-costruzione degli strumenti di indagine; b) validazione degli strumenti di indagine; c) restituzione dati; d) elaborazione prodotto finale.

A partire da questa cornice, il contributo si propone di sviluppare una riflessione sul valore aggiunto che la ricerca collaborativa può apportare ai progetti educativi orientati allo sviluppo di comunità.

2. La ricerca collaborativa: origine e definizione

La ricerca collaborativa si caratterizza come “un processo di inquiry emergente e sistematico, incorporato in una partnership tra gli attori con un interesse a influenzare un certo sistema di azione e ricercatori interessati a comprendere e spiegare tali sistemi. Il processo di Collaborative Management Research integra conoscenze scientifiche, metodi e valori con le conoscenze pratiche e modi di lavorare. Un obiettivo per la conoscenza generata attraverso il processo di collaborazione è che la conoscenza sia praticabile da coloro che in concreto intendono

influenzare il sistema. Un altro intento è che i ricercatori siano in grado di affermare che la conoscenza generata è scientificamente rilevante e utile per lo sviluppo del loro campo disciplinare” (Shani, Guerci, Cirella, 2014, p. 15). Originariamente nata negli studi aziendali (Shani et al., 2008), nell'ambito dell'ingegneria (Atkins et al., 2003) e della medicina (O'Sullivan et al., 2010), affonda le sue radici anche nelle forme più consolidate della ricerca-azione e della ricerca partecipativa (Melacarne, 2018). Essa unisce due dimensioni principali: da un lato, quella scientifica, che permette di validare l'uso della conoscenza per supportare l'azione pratica; dall'altro, quella sociale ed educativa, che favorisce la creazione di ambienti di apprendimento reciproco tra i partecipanti alla ricerca. Nonostante il suo sviluppo iniziale sia stato maggiormente accolto in determinati settori scientifici, oggi la ricerca collaborativa è difficilmente circoscrivibile a una sola area. Le connessioni metodologiche e il lavoro multidisciplinare hanno infatti ampliato gli ambiti di applicazione, permettendo l'adozione di approcci trasversali e l'integrazione tra diverse tradizioni scientifiche. Esempi significativi di questa tendenza si trovano negli studi medici (Bos et al., 2007) e ingegneristici (Börner et al., 2010), dove si evidenzia un crescente utilizzo di concetti sviluppati nelle scienze pedagogiche e psicologiche. La ricerca collaborativa ha guadagnato rilevanza nel dibattito scientifico grazie alla capacità di generare dati utili per aiutare individui e comunità a riflettere e imparare dall'esperienza (Mortari, 2003). Questo processo alimenta una conoscenza che coinvolge dilemmi etici, sfide di crescita e necessità di empowerment.

3. Il caso del progetto “Seconda stella destra: mentori per la resilienza”

Il progetto “Seconda stella destra: mentori per la resilienza” aveva come obiettivo principale la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e alla povertà educativa, due fenomeni strettamente legati alle disuguaglianze sociali e culturali. Attraverso il progetto sono state co-progettate attività che includevano sia il sostegno diretto a studenti e famiglie, sia il coinvolgimento attivo della comunità educante. Quest'ultima ha coinvolto molteplici attori e comunità, comprendendo non solo le scuole e gli insegnanti, ma anche genitori, associazioni locali e altre istituzioni del territorio. Il progetto si proponeva inoltre di creare una “comunità di apprendimento”, un contesto in cui i diversi attori coinvolti potessero collaborare e condividere esperienze per costruire nuove competenze educative.

In modo specifico, l'intervento dell'Università di Siena si è concentrato su uno dei due quartieri selezionati caratterizzato da profonde trasformazioni socio-economiche che hanno inciso sulla coesione sociale. Questo quartiere è stato scelto in quanto rappresentativo di quelle dinamiche di cambiamento urbano che, da un lato, hanno acuito fenomeni di distanziamento e marginalità, e dall'altro hanno aperto spazi per nuove forme di interazione e apprendimento collettivo. Il contesto, seppur segnato da difficoltà di natura socioculturale, ha offerto interessanti opportunità per lo sviluppo di pratiche educative innovative, basate su negozia-

zioni quotidiane e sull'interazione continua tra i membri della comunità. In questo scenario si è collocato l'intervento dell'Università degli Studi di Siena che attraverso una ricerca di tipo collaborativo (Fabbri, Bianchi, 2018), ha promosso la costruzione di una comunità di apprendimento con l'obiettivo di migliorare le relazioni tra gli abitanti del quartiere e favorire l'inclusione sociale. La ricerca intendeva favorire la costruzione di una comunità di apprendimento e il rafforzamento della comunità educante all'interno del quartiere attraverso il coinvolgimento di testimoni privilegiati. Il fine è stato quello di formare gli individui coinvolti come mentori ampliando la comunità di apprendimento fino alla realizzazione di un "workshop di quartiere" attraverso la metodologia OpenSpace Technology.

A seguito di un'analisi di sfondo e di incontri formali e non formali il progetto ha pianificato le seguenti azioni:

1. Costruzione e validazione degli strumenti di indagine. Nello specifico, sono state utilizzate l'intervista e il focus group. Attraverso tali strumenti sono state indagate le pratiche riguardanti il tema dell'accoglienza, del lavoro e del welfare. I partecipanti sono stati selezionati tramite procedure di campionamento razionale (Creswell, 2012).
2. Restituzione dati alla comunità.
3. Elaborazione con la comunità di un prodotto finale. Nello specifico è stata elaborata la carta dei servizi del quartiere.

4. Conclusioni

La ricerca che è stata riportata non ha nessuna pretesa di essere generalizzata; tuttavia, permette di sviluppare alcune riflessioni sulle potenzialità e sui limiti della ricerca collaborativa che viene utilizzata per supportare progetti educativi orientati allo sviluppo di comunità.

Connettendo azione, partecipazione e apprendimento la ricerca collaborativa può rappresentare una risorsa utile per generare cambiamenti individuali e sociali tramite una partnership tra ricercatori (outsider) interessati a capire la realtà sociale e attori sociali (insider) interessati a espandere la conoscenza prodotta attraverso le esperienze (Melacarne, 2021). I dati che vengono prodotti sono utili per supportare le comunità a riflettere ed apprendere, e, sperimentare dilemmi di valore, sfide di sviluppo ed esigenze di empowerment. Nonostante le potenzialità trasformative la ricerca collaborativa può essere difficile da padroneggiare e gestire poiché valori e scopi della scienza e della pratica sono spesso interpretati come separati per fini e interessi. Nella ricerca collaborativa è fondamentale gestire simultaneamente diversi livelli: da un lato, la dipendenza e l'indipendenza degli attori rispetto al protocollo di ricerca; dall'altro, la ricerca di modelli generalizzabili affiancata allo sviluppo di soluzioni specifiche per il contesto in esame. Si tratta di produrre analisi e soluzioni rapide che integrino il ragionamento concettuale con l'ancoraggio empirico al problema concreto. Inoltre, bisogna bilanciare il coinvolgimento

emotivo nello studio con l'approccio distaccato di chi lavora come outsider. Per questo, molti studiosi sottolineano l'importanza di costruire una "comunità di ricerca" basata su una partnership tra individui con priorità e obiettivi diversi.

Bibliografia

- Atkins D., Droegemeier K., Feldman S. I., Garcia-Molina H., Klein M. L., Messerschmitt D. G., Messina P., Ostriker J. P., Wright M. H. (2003). *Revolutionizing Science and Engineering through Cyberinfrastructure: Report of the National Science Foundation Blue-Ribbon Advisory Panel on Cyberinfrastructure*. National Science Foundation.
- Börner K., Contractor N., Falk-Krzesinski H. J., Fiore S. M., Hall K. L., Keyton J., Spring, B., Stokols B., Trochim W., Uzzi B. (2010). A multi-level systems perspective for the science of team science. *Science translational medicine*, 2(49).
- Bos N., Zimmerman A., Olson J., Yew J., Yerkie J., Dahl E., Olson G. (2007). From shared databases to communities of practice: A taxonomy of collaboratories. *Journal of Computer-Mediated Communication*, 12(2), 652-672.
- Creswell J. W. (2012). *Educational research: Planning, conducting, and evaluating quantitative*. Upper Saddle River, NJ: Prentice Hall.
- Fabbri L., Bianchi F. (2018). *Fare ricerca collaborativa. Vita quotidiana, cura, lavoro*. Roma: Carocci.
- Melacarne C. (2021). *Narrative Inquiry. Fare ricerca educativa con le persone e le comunità*. Roma: Carocci.
- Melacarne C. (2018). Ricerca collaborativa come consulenza formativa. In L. Fabbri, Bianchi F. (eds.), *Fare ricerca collaborativa. Vita quotidiana, cura, lavoro* (pp. 127-148). Roma: Carocci.
- Mortari L. (2003). *Apprendere dall'esperienza. Il pensare riflessivo nella formazione*. Roma: Carocci.
- O'Sullivan P. S., Stoddard H. A., Kalishman S. (2010). Collaborative research in medical education: a discussion of theory and practice. *Medical education*, 44(12), 1175-1184.
- Shani A. B., Guerci M., Cirella S. (2014). *Collaborative management research: teoria, metodi, esperienze*. Milano: Raffaello Cortina.
- Shani A. B., Mohrman S. A., Pasmore W. A., Stymne B., Adler, N. (2008). *Handbook of Collaborative Management Research*. New York: Sage.